

BANDO 2019 Relazione al Cronoprogramma

“VICINI SI DIVENTA

Sperimentazione di patti e di un protocollo d'intesa per l'accesso e la convivenza”

Breve descrizione ed elencazione delle attività riferiti alle azioni progettuali.

L'Unione della Romagna Faentina, con determinazione dirigenziale n. 3631/2019, ha disposto l'affidamento diretto in gestione, previo preavviso per manifestazione d'interesse, della realizzazione delle attività previste dal progetto, a Villaggio Globale Coop. Sociale.

Si è quindi potuto riunire nel suo complesso il gruppo di lavoro affinché venissero condivisi gli obiettivi generali, individuate due delle aree di progetto (alloggio ACER in via Lugo 91 a Faenza e vicolo Pasolini, Faenza) nelle quali sperimentare sia i “patti di abitazione” che i regolamenti partecipativi nonchè implementate le prime azioni necessarie all'avvio del percorso.

Queste azioni si sono inizialmente rivolte alla strutturazione della comunicazione e della grafica di progetto: sono stati ideati e realizzati il logo e la relativa grafica coordinata; sono stati elaborati i testi tenendo conto delle finalità e dei target di progetto; è stata creata una sezione web dedicata al progetto all'interno del sito istituzionale dell'Unione della Romagna Faentina (<http://www.romagnafaentina.it/Come-fare-per/Partecipazione-e-Cittadinanza-attiva/Vicini-si-diventa>) e data pubblicamente disponibilità di contatti telefonici e mail per chi fosse interessato a ricevere maggiori informazioni o a partecipare.

L'8 gennaio si è dato formalmente avvio al percorso partecipativo attraverso il primo incontro del Tavolo di Negoziazione nel quale si sono incontrati i primi firmatari dell'accordo formale (ASP della Romagna Faentina, ACER Ravenna, Associazione Prometeo, i singoli Comuni facenti parte dell'Unione Romagna Faentina) e lo staff di progetto, per un totale di 10 presenti. E' stata l'occasione per instaurare i primi rapporti collaborativi e condividere finalità, struttura, cronoprogramma e modalità del progetto, oltre che aspettative e considerazioni molto utili nella strutturazione delle azioni successive.

E' stata fatta una mappatura degli stakeholders per l'allargamento del Tavolo stesso e/o da coinvolgere durante il percorso e sono state individuate alcune persone esterne al progetto a cui potrà essere proposto di diventare membri del Comitato di Garanzia.

E' stato inoltre chiesto al Tavolo di Negoziazione di individuare le restanti 3 aree di progetto e avendo notato come siano differenti fra loro le 2 aree già scelte (via Lugo è in una zona isolata e

Ai sensi del Bando 2019, approvato con Deliberazione di Giunta n. 1247 del 22/7/2019 il beneficiario deve presentare una relazione al cronoprogramma descrittiva delle attività svolte.

Le attività devono corrispondere ad almeno un terzo di quelle previste dal progetto presentato.

Alla relazione deve essere allegato il cronoprogramma con l'elenco dei costi sostenuti, corredato dalla documentazione contabile a giustificazione della spesa (ad esempio determinazioni di impegno, fatture, note ecc..).

Sarà liquidato sino ad un massimo del 30% del costo complessivo del progetto.

tagliata fuori dai collegamenti cittadini; vicolo Pasolini è in pieno centro storico e presenta diverse realtà artigiane, culturali e associazionistiche), si è deciso di procedere in questa linea in modo da avere realtà con bisogni e caratteristiche diverse cosicché i risultati di Vicini Si Diventa diventino una sorta di modello replicabile su tutto il territorio dell'Unione della Romagna Faentina. L'area scelta dal Tavolo è stato l'isolato fra via Saviotti e via Fornarina a Faenza in un'ottica di sperimentazione delle azioni allargate al quartiere. E' infine emersa la necessità di avere un altro paio di aree al di fuori del Comune di Faenza e in particolare di lasciare la scelta durante un incontro fra Assessori dell'URF che sarebbe avvenuto a breve.

Dopo aver ricevuto le "candidature" per le restanti aree che sono state individuate in un condominio ACER in via Oriani n. 2/C a Riolo Terme e un condominio ACER/ASP in via Giovanni XXIII n. 351 a Castel Bolognese, per la raccolta di nuove proposte e soluzioni innovative sui regolamenti d'uso degli alloggi ERP, si è potuto disporre di tutti i dati a disposizione per presentare pubblicamente Vicini Si Diventa. Il 23 gennaio, infatti, si è tenuta la conferenza stampa presso la Residenza Municipale di Faenza, che ha visto un buon riscontro sulla stampa cartacea e online e sulle emittenti televisive locali.

L'11 febbraio è inoltre iniziata la formazione interna, dedicata alle assistenti sociali: in queste prime due ore di corso sono stati presentati il programma e gli obiettivi di Vicini Si Diventa e successivamente, prendendo ad esempio le aree di progetto, attraverso semplici attività di gruppo e individuali, si sono elaborati i bisogni e le risposte alternative che le assistenti sociali possano mettere in campo nel loro lavoro. A seguito di queste prime due ore, è stato chiesto ai partecipanti di confrontarsi con i colleghi che non erano presenti per comunicare successivamente le loro esigenze formative dove avrebbero maggior bisogno di ricevere strumenti innovativi.

Allo stesso tempo, è iniziata l'attività di outreach delle facilitatrici, che in questo progetto è basilare e molto importante. Si sono visitate 3 delle 5 aree di progetto, facendo riferimento per ciascuna a un referente sul campo che potesse fare da referente territoriale in quel momento e sulla cui collaborazione fare affidamento per le attività e i laboratori partecipativi successivi. Oltre a visitare gli edifici direttamente coinvolti, è stato quindi possibile avere una conoscenza diretta delle risorse, dei bisogni e delle difficoltà che gli abitanti di quelle aree vivono. E' stato possibile anche rendersi conto delle caratteristiche dei quartieri e individuare quindi le attività commerciali/di servizi/alloggi che sono nelle immediate prossimità delle aree e che potrebbero essere successivamente coinvolti. A questo proposito, sono stati stampati alcuni volantini da distribuire nelle realtà di vicinato come promemoria del progetto e per avere un pretesto per "attaccare bottone".

Era stata programmata per il 5 marzo un'assemblea condominiale in Via Saviotti di presentazione di Vicini Si Diventa ed era iniziata anche l'organizzazione dell'evento di presentazione pubblica previsto per il 4 aprile ma le misure regionali prima e nazionali poi di contenimento del Covid-19, ci hanno costretto a fermare tutte queste attività.

Anche la formazione si è dovuta interrompere: abbiamo ricevuto le richieste degli assistenti sociali, ma durante il mese di marzo abbiamo dovuto cercare nuovi relatori che potessero fornire le loro

Ai sensi del Bando 2019, approvato con Deliberazione di Giunta n. 1247 del 22/7/2019 il beneficiario deve presentare una relazione al cronoprogramma descrittiva delle attività svolte.

*Le **attività** devono corrispondere ad **almeno un terzo** di quelle previste dal progetto presentato.*

*Alla relazione deve essere allegato il **cronoprogramma con l'elenco dei costi sostenuti**, corredato dalla documentazione contabile a giustificazione della spesa (ad esempio determinazioni di impegno, fatture, note ecc..).*

*Sarà liquidato **sino ad un massimo del 30%** del costo complessivo del progetto.*

attività a distanza. Inoltre anche l'impegno giornaliero si è dovuto adeguare alle modalità di fruizione: abbiamo quindi programmato ulteriori 3 lezioni da 2 ore ciascuna (che però si terranno ad aprile) i cui temi saranno il welfare generativo; la soluzione di conflitti e la collaborazione fra enti diversi e vicinato; strumenti che possano favorire l'intercultura.

A marzo abbiamo inoltre dovuto affrontare – a distanza – delle difficoltà nate all'interno di un'area di progetto che potrebbero richiedere la rimodulazione delle attività di Vicini Si Diventa in edificio.

Si dichiara che le attività sopradescritte corrispondono ad un terzo delle attività previste dal progetto presentato.

Si allega il cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 /2020 (in ottemperanza al D.lgs. n. 118/2011).

Faenza, 03/04/2020

Il Presidente dell'Unione
Giovanni Malpezzi

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Visto, IL CAPO SERVIZIO MINORI
Dott.ssa Antonella Caranese

Ai sensi del Bando 2019, approvato con Deliberazione di Giunta n. 1247 del 22/7/2019 il beneficiario deve presentare una relazione al cronoprogramma descrittiva delle attività svolte.

*Le **attività** devono corrispondere ad **almeno un terzo** di quelle previste dal progetto presentato.*

*Alla relazione deve essere allegato il **cronoprogramma con l'elenco dei costi sostenuti**, corredato dalla documentazione contabile a giustificazione della spesa (ad esempio determinazioni di impegno, fatture, note ecc..).*

*Sarà liquidato **sino ad un massimo del 30%** del costo complessivo del progetto.*